

RIESE PIO X

TV 497

Casino Colonna

Comune: Riese Pio X

Frazione: Vallà

Via Kennedy, 82

Irrv 00003050 Ctr 104 NE



L'edificio individuato dal Mazzotti come "Villa Colonna, ora Bordignon", in base a recenti studi a carattere monografico, è stato meglio classificato come "Casino dominicale Colonna", restaurato, tra il 1763 ed il 1770 circa, da Francesco Maria Preti (Colonna-Preti, 1997), architetto castellano, imparentato con i Colonna, e già autore a Vallà sia della nuova chiesa che del complesso di ca' Emiliani. In tale occasione venne introdotta all'interno dell'edificio una scala "mistilinea" o "a lumaca", formata da un'unica rampa semiellittica, in pietra, con due atrii, protetta da un'ariosa ringhiera in ferro battuto con originale disegno a viticci. Essa rappresenta uno dei pochi esempi realizzati seguendo la metodologia scientifica, desunta dalla rilettura dei dettami palladiani, che si veniva elaborando nell'ambito del cenacolo razionalista di Jacopo Riccati di Castelfranco Veneto e di suo figlio Giordano, matematico ed architetto (Bordignon Favero, 1980).

Il piccolo corpo di fabbrica, a cui sono addossati ad ovest più bassi annessi rustici, si eleva su due piani, conclusi da un basso sottotetto, illuminato da aperture ad ellisse schiacciato, collocate sotto la cornice di gronda. La facciata, di impianto molto semplice, è scandita da cinque assi di finestre a profilo architravato, tra le quali si distingue solo la porta d'ingresso dal profilo centinato.

Su questo semplicissimo impaginato risalta, seppure oggi in cattivo stato di conservazione, un ricco apparato decorativo che disegna vistosi elementi architettonici attorno alle aperture, probabile maquillage tardo settecentesco: finte bugne alterne si dispongono in modo radiale attorno ai fori del piano terra, mentre cornici e larghi frontoncini, alternatamente triangolari e curvilinei, adornano le finestre del primo piano.